

ARABA FENICE Una stagione alla...grande

— TERNI —

RICORRE sovente il numero undici nella stagione dell'«Araba Fenice», che quest'anno è ancor più ricca di appuntamenti del solito: l'associazione culturale taglia l'undicesimo nastro e i concerti inizieranno l'11 novembre per concludersi l'11 aprile. Il programma è ricchissimo: il grande repertorio per pianoforte che, quest'anno, incontra la poesia, con un ospite d'eccezione, Arnoldo Foà. Domenica 11 novembre, l'apertura sarà al Palazzo Gazzoli, con il giovane ma già affermato pianista Roberto Prosseda: il recital proporrà brani dal repertorio romantico e una prima mondiale delle «romanze senza parole» di Mendelssohn, scoperte dallo stesso di Prosseda. Il 17 e il 18 novembre (a Guardea e Terni) sarà la volta di un duo di grande raffinatezza: la pianista spagnola Pilar Valero e il belga Yves Robbe. L'8 e il 9 dicembre, in occasione del centenario della scomparsa, un omaggio al compositore Edvard Grieg, proposto dal pianista partenopeo Davide Costagliola. Il 26 dicembre Franco Fabiani, al piano, con il figlio violinista Lorenzo, terranno il «Concerto di Santo Stefano», al teatro «Manini» di Narni. Il nuovo anno vedrà sul palcoscenico, a Guardea il 19 e a Terni il 20 gennaio, il pianista Marco Podestà e il sassofonista Marco Falaschi, in un concerto originale e di sicuro fascino grazie alle armonie di sax e piano. Il 2 e 3 febbraio sarà di scena il Preludio: un recital su questa tipica forma musicale, al pianoforte il musicista toscano Alessandro Barneschi. L'8 marzo ad Amelia (e il 9 a Terni) un omaggio alla festa delle donne: la pianista Simona Coco, affascinerà con un programma ricco di poesia e virtuosismo. L'11 aprile la chiusura... col botto. Al Verdi scena l'attore Arnoldo Foà e il pianista Giorgio Costa in un connubio dedicato a due giganti come Giacomo Leopardi e Frederic Chopin.

PRIMA della stagione, però l'Araba Fenice, «vizia» i suoi amici concedendo una nutrita anteprima con gli «Incontri d'autunno»: due concerti a Palazzo Catucci di Collescipoli. Protagonisti il duo composto dal pianista Francesco Bonifazi e dal trombettista Alessandro Nuvoloni (il 25 ottobre) e il pianista compositore tedesco Martin Munch con un recital allo specchio (il 26 ottobre a Collescipoli e il 27 a Guardea).



PIANISTA

▶ Roberto Prosseda inaugurerà il cartellone l'11 novembre

DI TUTTO UN PO'

Il cinema italiano «dice trentatré»

— PERUGIA —



MEDICI e ospedali nel cinema italiano. Nella rassegna «Leggere fa bene alla salute» irrompe anche la settima arte con l'incontro che si terrà oggi alle 21 nell'oratorio della Santissima Annunziata. Fabio Mellesi, critico e scrittore cinematografico, racconterà quei film italiani che restituiscono un'immagine, più o meno edificante, della sanità pubblica e privata. Dal professor dottor Guido Tersilli di Alberto Sordi

(nella foto) a Peppino De Filippo medico di famiglia in un film di Steno, passando per «Umberto D», e «Totò e le donne», l'incontro sarà occasione per una cavalcata nel cinema italiano e i tra suoi grandi interpreti e autori. La rassegna propone alle 17.30, una conversazione letteraria alla Biblioteca di Ponte san Giovanni. Saranno presentati i volumi «Dall'altra parte» di Bonadonna, Bartocci e Sartori e «La dignità degli ultimi giorni» di Alici D'Agostino e Santeusano. Ingresso libero.

AL PALAEVANGELISTI DI PERUGIA

Si avvicina il Fly World tour Scoppia la 'febbre' da Zucchero

L'appuntamento è per il 29 novembre. Iniziate le pre vendite

— PERUGIA —

IL RE DEL BLUES arriverà al PalaEvangelisti di Perugia il 29 novembre, ma la febbre è già esplosa (prendite in corso). Zucchero, raggiungerà l'Umbria dopo un trionfale giro per il mondo che lo ha già visto registrare il sold out in oltre 90 date nelle più importanti «capitali» della musica: da Parigi alla leggendaria Carnegie Hall di New York.

Il «Fly» tour segna il trionfale ritorno dopo 6 anni di assenza dalle scene dell'artista che concluderà questo lunghissimo «viaggio» l'8 dicembre a Padova. Blues ma anche soul e gospel in questo show, uno spettacolo costruito sulle sonorità mature di Zucchero, ma anche sulla qualità musicale degli artisti presenti sul palco, capaci di rendere ogni serata davvero unica, speciale.

Tra loro il tastierista David Sancious (ex colonna della E-Street Band di Springsteen oltre che di Peter Gabriel, Santana, Sting, Eric Clapton), i chitarristi Mario Schilirò, storico della Band, e Kat Dyson (già chitarra di Prince), il batterista Adriano Molinari, il «basso» Polo Jones e la nuova vocalist Sara Grimaldi.

Non c'è nulla di patinato nel concerto di Zucchero, che si apre subito con l'artista, solo, seduto su un trono voo-

lone e mezzo di copie vendute in tutto il mondo, veglia dall'alto sulla scena. Il suono vintage pervade sia il nuovo che il vecchio repertorio che vede giganteschi lui, Zucchero, il bluesman così come «damanuale»: strano e maledetto. Il concerto verrà preceduto dall'esibizione di Irene Fornaciari (figlia di Zucchero) e della sua band.

FIGLIA D'ARTE

Il concerto sarà preceduto dall'esibizione di Irene Fornaciari

lione e mezzo di copie vendute in tutto il mondo, veglia dall'alto sulla scena. Il suono vintage pervade sia il nuovo che il vecchio repertorio che vede giganteschi lui, Zucchero, il bluesman così come «damanuale»: strano e maledetto. Il concerto verrà preceduto dall'esibizione di Irene Fornaciari (figlia di Zucchero) e della sua band.

Don. Mil.



BASTIA UMBRA

Premio Fenice Europa a Giovanni D'Alessandro

— BASTIA —

IL SUPER VINCITORE dell'edizione 2007 del premio Fenice Europa è Giovanni D'Alessandro, autore de «La puttana del tedesco» (Rizzoli). Sabato sera si è aggiudicato il titolo «Romanzo italiano nel mondo» totalizzando ben 422 preferenze, davanti a Laura Facchi, autrice di «Dietro il tuo silenzio» (Mondadori) con 267 voti e Luca Bandini, autore del libro «Controllo assoluto» (Marsilio) con 88 voti. Alla serata, che si è svolta nel Centro UmbriaFiere hanno assistito oltre 800 persone con ospite d'onore Paola Saluzzi. La sezione «Claudia Malizia» è stata vinta da Mauro Caporiccio, con «Il figlio della Luna», un premio speciale, istituito

per il decennale della manifestazione, è andato alla scrittrice Simonetta Agnello Hornby, che è stata intervistata dallo scrittore iracheno Younis Tawfik. In tutto hanno votato 800 lettori popolari con giurie sparse in tutto il mondo ed è stato emozionante il collegamento telefonico con i tre lettori dell'Antartide, Pietro Di Felice, Federico Miliacca e Giuseppe Soriani, componenti della spedizione scientifica italo-francese Concordia. A Bastia erano presenti molti delegati delle giurie italiane ed estere mentre i premi sono stati consegnati dall'assessore alla cultura del Comune Giuseppe Belli, da Carlo Giammarino della Gioielleria Sandra e dall'assessore regionale Silvano Rometti. E già si pensa al prossimo anno, con candidatura avanzata dal Comune di Paciano.



VINCITORE

◀ Giovanni D'Alessandro si è aggiudicato il titolo «Romanzo italiano nel mondo»